

IMPREDITORI E SINDACI A CONFRONTO SULLA CANDIDATURA DELLA METROPOLI

# L'Expo 2015 per il Sudmilano: «È un'occasione straordinaria»

**SAN GIULIANO**  
L'"avventura" dell'Expo 2015 sotto i riflettori. Nella serata di lunedì un gruppo di sindaci e imprenditori del Sudmilano ha puntato infatti lo sguardo verso la grande scommessa che vede in gioco il capoluogo lombardo, nel corso di un'iniziativa che si è tenuta a Rocca Brivio promossa da **Assolombarda**. A fare gli onori di

casa nel corso del partecipato momento conviviale è stato il presidente zona Sud di **Assolombarda**, Paolo Montalbetti, il quale ha dichiarato: «Il tema proposto da Milano "Nutrire il pianeta, energia per la vita" è particolarmente importante e attuale, che ben si coniuga con il nostro territorio, dove c'è una forte e radicata presenza di imprese del comparto alimentare. Ma il Sudmilano è anche protagonista nella filiera della sanità, della ricerca scientifica, della biotecnologia, ambiti altrettanto connessi al tema dell'alimentazione». Riguardo i riflessi che un'iniziativa di tale calibro produrrebbe nel-

l'area sud della metropoli, tema centrale quest'ultimo del conve-

gno, Montalbetti ha ricordato: «L'Expo potrebbe costituire per il Sudmilano una straordinaria occasione di sviluppo economico territoriale e di valorizzazione delle eccellenze della nostra zona». Nel corso della serata ha inoltre preso la parola il presidente di Piccola Impresa **Assolombarda**, Paolo Angeletti, il quale ha messo in evidenza: «Noi imprenditori siamo convinti che l'Italia e Milano abbiano i requisiti e le risorse per ospitare l'Expo universale e per farne un evento di rilevanza internazionale. Una vetrina e un'opportunità di business come quelle offerte dall'Expo permetterebbero alle piccole e medie imprese di incrementare la propria presenza sui mercati esteri,

soprattutto in quei Paesi che ancora affrontiamo come una minaccia». Alcuni dati relativi al progetto sono stati resi noti nel corso dell'illustrazione curata dal managing director Expo 2015, Roberto Daneo, il quale ha fornito i numeri che definiscono i contorni di questa avventura che prevede 29 milioni di visitatori. In gioco ci sono un budget di oltre 4 miliardi di euro, la creazione di nuovi posti di lavoro e una serie di interventi, soprattutto in tema di mobilità e di viabilità, che consentirebbero a Milano di compiere un salto di qualità. Prospettive rispetto alle quali **Assolombarda** ha compiuto un primo passo teso al confronto tra soggetti pubblici e privati, nell'auspicio di un percorso condiviso e partecipato.

Glu. Cer.



Paolo Montalbetti, presidente di zona sud di Assolombarda, durante l'intervento a Rocca Brivio



Da sinistra: i sindaci di Vizzolo e Dresano e Pallavera, direttore de "il Cittadino" Da sinistra Roberto Daneo, managing director dell'Expo, e Paolo Angeletti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VERTICE COMUNI-IMPRESE

# «Expo 2015? L'alimentazione è il nostro forte»

di PATRIZIA TOSSI

— SAN GIULIANO —

**I**MPRENDITORI e politici a confronto sull'Expo 2015, per rilanciare il territorio del Sud Milano, inserendo progetti e attività locali all'interno di quella che sarà la più grande esposizione internazionale realizzata in Italia. Sindaci, imprenditori e amministratori locali hanno raccolto l'invito di **Assolombarda** per riflettere sulle opportunità che l'Expo potrebbe portare nel Sud Milano, incontrandosi lunedì sera nella suggestiva cornice di Ricca Brivio. Una serata per guardare da vicino il progetto milanese Expo 2015, pensando alle proposte da lanciare in vista dei prossimi anni per valorizzare le competenze locali. Dal Parco agricolo Sud Milano alle aziende zootecniche, sono tante le attività locali che potrebbero portare le proprie competenze alla fiera del 2015, che avrà come tema l'alimentazione. «È un tema interessante - spiega Paolo Montalbetti, presidente zonale di Assolombarda - storicamente il nostro territorio ha fornito energia alla grande città, attraverso la coltivazione del foraggio

**OPPORTUNITÀ**  
**La fiera mondiale  
occasione di rilancio  
del granaio milanese**  
**Preoccupa la viabilità**

che altro non era che energia per il lavoro animale. Quella del Sud Milano - continua - è stata una terra di marcite, che attraverso grandi opere di ingegneria e bonifica ha trasformato le paludi in zone di coltivazione. Riprendendo il filo della storia, potremo lanciare il Sud Milano all'interno dell'Expo, portando alla fiera un progetto capace di valorizzare le competenze e mettere in luce le grandi possibilità del nostro territorio». **Assolombarda** ha lanciato un appello ai sindaci, alle aziende e alle associazioni di categoria del territorio, per elaborare un progetto comune per tutto il territorio, da Rozzano a San Donato. «Il tema dell'alimentazione - sottolinea Paolo Angeletti, presidente del settore piccola impresa di **Assolombarda** - è una sfida sulla quale ci giochiamo il futuro del nostro territorio». Non solo speranze, ma anche criticità. La principale è la viabilità locale, a rischio di tracollo in previsione dei 29 milioni di visitatori previsti per l'Expo. «La metà dei viaggi verrà dirottata sui trasporti su ferro - risponde Roberto Daneo, managing director di Expo 2015 - attraverso la rete di metropolitane e treni. Per affrontare il nodo del traffico sono previsti interventi sul sistema viabilistico, come la tangenziale est esterna. Il sistema aeroportuale lombardo - rosegue - è in grado di accogliere oltre 36 milioni di passeggeri, si cui 9 e mezzo solo a Linate».

